

«Pax Christi punto pace», fra riflessione e nonviolenza

Si promuoverà un linguaggio di pace e di attenzione ad ogni persona umana, denunciando la «escalation» di linguaggi sempre più aggressivi nei toni e nei contenuti, non rispettosi né della persona né dei valori garantiti dalla Costituzione

Due gli eventi dedicati a pace e cultura dell'incontro in programma nei prossimi giorni: mercoledì riflessione sui diritti umani al santuario del Baraccano, domenica la marcia per la pace

DI ANTONIO Ghibellini

«Pax Christi Punto Pace» di Bologna promuove due iniziative di riflessione e azione sul tema della pace. La prima si svolgerà mercoledì al Santuario di Santa Maria della Pace al Baraccano con titolo «Restiamo umani: nel rispetto dei diritti umani, la via per la pace» con un momento di preghiera per i migranti.

Il programma è il seguente: dalle 18 «Deserto» (spazio di silenzio), alle 21 preghiera comunitaria e testimonianza e al termine un buffet. Come segno di solidarietà verso i migranti si chiede, se possibile, di partecipare indossando una maglietta rossa. Inoltre, come molti altri gruppi bolognesi impegnati sul tema della pace e della nonviolenza, «Punto pace» promuove per domenica prossima la partecipazione di tutti i bolognesi interessati alla tradizionale marcia Perugia-Assisi. Essa si svolgerà a cent'anni dalla fine della prima guerra mondiale, a 70 dalla proclamazione della Dichiarazione universale dei diritti umani, a cinquanta dalla scomparsa di Aldo Capitini. «Questi tre anniversari - secondo gli organizzatori della marcia - ci aiutano a riflettere sui problemi della guerra e della pace, sui diritti umani e la nonviolenza affrontando le sfide dei nostri giorni e del

futuro con maggiore consapevolezza e determinazione. Con questa marcia si vogliono convocare tutti gli operatori di pace, riunire le energie positive, radunare le forze sparse, le persone che in Italia, in Europa e nel mondo hanno deciso di non rassegnarsi». Si promuoverà un linguaggio di pace e di attenzione ad ogni persona umana, denunciando la escalation di linguaggi sempre più aggressivi nei toni e nei contenuti, non rispettosi né delle persone né dei valori costituzionali. Oggi è necessario rompere il silenzio, dire una parola per prendere posizione contro la barbarie che cresce, ma anche mettersi in cammino l'uno a fianco dell'altro per uscire dall'isolamento. Il «Portico della pace», network di associazioni bolognesi, ha anch'esso aderito alla marcia Perugia-Assisi. Pax Christi organizzerà un pullman per facilitare la partecipazione. La partenza sarà domenica



prossima dal parcheggio di fronte al palazzo dello sport di San Lazzaro alle ore 5. Il ritorno sarà al medesimo parcheggio intorno alle 22. Il costo sarà di 15 euro, con pranzo al sacco autogestito da ogni partecipante. Iscrizioni e info: dpucet@tin.it